



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 57 del 26/10/2023

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE SURROGANTE

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Assente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **1** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- la Consiglieria Comunale Tomirotti Valentina, eletta nella lista n. 6 “PD Partito Democratico Massimo Salvarani Sindaco”, ha rassegnato personalmente le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, con nota del 10 ottobre 2023, prot. 21847;
- l’art. 38, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 dispone: *“Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell’ente nell’ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d’atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l’ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell’articolo 141.”*;

Ricordato che il termine di dieci giorni previsto ai sensi dell’art.38, comma 8, del decreto legislativo n.267/00 ha carattere non perentorio ma acceleratorio, come affermato anche dal Consiglio di Stato con sentenza n. 640 del 17/02/2006;

Visto l’art 73 del D.Lgs. 267/2000 “Elezioni del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti” ed in particolare i commi 4, 5 e 6 che individuano l’attribuzione dei seggi alle liste, la cifra elettorale di una lista e la cifra elettorale di ciascun candidato;

Visto il comma 12 del citato articolo 73: “Compiute le operazioni di cui al comma 11 sono proclamati eletti consiglieri comunali i candidati di ciascuna lista secondo l’ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell’ordine di lista.”;

Visto l’art. 45, comma 1, del richiamato decreto legislativo, ai sensi del quale: 1. Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l’ultimo eletto.”;

Ravvisata la necessità di provvedere alla surrogazione della Consiglieria dimissionaria, seguendo l’ordine dei candidati non eletti compresi nella lista 6 denominata “PD Partito Democratico Massimo Salvarani Sindaco”, come risultante a pag. 59 del verbale delle operazioni dell’ufficio centrale delle Elezioni amministrative del 26 maggio 2019 e del ballottaggio del 9 giugno 2019;

Rilevato che con nota protocollo n. 21945 del 10/10/2023 è stata comunicata alla signora Pasetto Barbara la necessità di procedere alla surroga, in quanto candidata che nella lista 6 segue immediatamente l’ultimo consigliere eletto; la signora Pasetto Barbara ha comunicato, con nota 21978 del 11/10/2023, la propria disponibilità ad accettare la carica di Consigliere Comunale e ha dichiarato che non sussistono nei suoi confronti motivi di ineleggibilità, incandidabilità, incompatibilità di cui ai decreti legislativi 267/2000, 235/2012 e 39/2013 a ricoprire la carica di Consigliere Comunale;

Visti gli articoli 55 e seguenti del Capo II – Titolo III – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il decreto legislativo 235/2012 e il decreto legislativo 39/2013;

Ritenuto che nessuna delle cause di ineleggibilità, incandidabilità, incompatibilità esista nei confronti di Barbara Pasetto;

Atteso che, ai sensi dell'art. 38, comma quarto, del D. Lgs. N. 267/2000, la signora Barbara Pasetto entrerà in carica non appena adottata dal Consiglio Comunale la presente deliberazione di surroga;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Buonasera a tutti! Dichiaro aperti i lavori del Consiglio Comunale. Ricordo che la seduta è video-registrata, quindi raccomando di parlare a microfono acceso, per fare in modo che sentano da casa. La parola al Segretario Comunale per l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La consigliera Facchini è assente giustificata. Mi ha infatti chiamato un'ora e mezzo fa dicendomi che è molto influenzata. Non avendo il tempo di inviare la mail, mi ha chiesto di comunicare, quindi viene messa come giustificata. Diamo inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ricordo che la consigliera Tomirotti ha rassegnato le dimissioni con nota del 10 ottobre 2023, prot. 21847 e successivamente la Sig.ra Barbara Pasetto ha comunicato, con nota prot. 21978 dell'11 ottobre 2023, l'accettazione. Verificato che non risultano cause di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità, chiedo se ci sono interventi”.

SINDACO: “Buonasera a tutti! Intervengo rispetto alla delibera posta in votazione, che riguarda la surroga del consigliere comunale dimissionario, vale a dire Valentina Tomirotti e la convalida del consigliere surrogante, che in base ai risultati elettorali e alle verifiche fatte dagli Uffici, sarà il consigliere Barbara Pasetto. Nel darle il benvenuto e nell'augurarle buon lavoro per il termine che decorre da qua alla fine del mandato, mi corre l'obbligo di segnalare, così come è correttamente descritto nella delibera che ci apprestiamo a discutere, ad approvare e a mettere in votazione, che la consigliera Pasetto era candidata nelle Liste del Partito Democratico “Massimo Salvarani Sindaco”, quindi era a sostegno della mia candidatura e a sostegno del programma che abbiamo condiviso. Come io ho sempre detto, era indicata nelle nostre liste non in quanto iscritta al Partito Democratico, ma in quanto rappresentante del Partito Socialista, dal momento che era stata indicata dal Segretario Provinciale del Partito Socialista, che ha condiviso il percorso e il sostegno della mia candidatura, ma ovviamente a partecipare alla lista anche come Partito Socialista. Ho appreso dalla stampa, ma anche dalla comunicazione che Barbara Pasetto ha mandato al Protocollo del Comune che la sua intenzione è quella di aderire, come consigliere comunale, al Gruppo Misto. Personalmente ritengo che questo sia un rammarico e con dispiacere debbo dire che questa scelta mi pare poco coerente, politicamente parlando e quindi, per quanto riguarda tale scelta, non posso che non dividerla, però ovviamente ognuno è libero – ci mancherebbe altro – di fare le proprie scelte. Rispetto a questa scelta inviterei il Gruppo di maggioranza (Partito Democratico, SI e Porto Futura) di astenersi rispetto alla votazione di questa delibera. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15.

Risulta assente il consigliere Facchini.

Voti favorevoli n. 7 (Rescigno, Mari, Buoli, Bastianini, Bindini, Luppi, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 8 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo ai voti l’immediata eseguibilità della delibera”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 7 (Rescigno, Mari, Buoli, Bastianini, Bindini, Luppi, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 8 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Di procedere alla surroga della dimissionaria Consigliera Comunale Valentina Tomirotti e di attribuire il seggio resosi vacante per le ragioni esposte in premessa alla signora BARBARA PASETTO, della lista n. 6 “PD Partito Democratico Massimo Salvarani Sindaco”, dando atto che per la stessa non risultano sussistere cause di ineleggibilità, incandidabilità o incompatibilità alla carica;

Di convalidare l’elezione a Consigliera Comunale del Comune di Porto Mantovano di BARBARA PASETTO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Invito il consigliere Barbara Pasetto a sedersi tra i banchi e le chiedo, anche se è stato un po’ anticipato dal Sindaco, di comunicare formalmente al Consiglio...”.

CONSIGLIERE PASETTO: “Io ho accolto con piacere questa opportunità. Sono dispiaciuta di questa astensione, in quanto si va oltre a ciò che è il fine, cioè di fare il bene dei cittadini di Porto Mantovano. Non posso nascondere il mio dispiacere perché, comunque, qui avevo facce amiche e ora mi sembra di vedere facce nemiche, a partire dal Sig. Sindaco”.

CONSIGLIERE PASETTO: “No, no, no, adesso è il mio momento di parlare! OK? Uno parla e l’altro ascolta poi ribatti, se vuoi. La mia intenzione era quella di venire qua con tutti i migliori propositi del mondo, però voglio anche essere libera di decidere con la mia testa, proprio per il bene dei cittadini di Porto Mantovano. Non è nulla contro nulla. Non è andare contro a quello per cui ho lottato per far sì che il Sig. Salvarani fosse il Sindaco di Porto Mantovano. Mi dispiace per la delusione, però non mancherà il fatto che io farò del mio meglio – lo ribadisco – per il bene dei cittadini di Porto Mantovano. Questo è il mio fine per questi pochi mesi. Voglio ribadire che io ho accettato con piacere questo incarico e ho dato adesione al Gruppo Misto, così come comunicato con PEC. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Procediamo con la trattazione del secondo punto

all'ordine del giorno".

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)